



# CITTA' DI TREBATE

PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Cavour, 24 ♦ Tel: 0321 776311 ♦ Fax: 0321 777404

Codice fiscale: 80005270030 - Partita IVA: 00318800034

**Settore Amministrativo – Ufficio Segreteria**

e-mail: [segreteria@comune.tretrate.no.it](mailto:segreteria@comune.tretrate.no.it)

Prot. n. 18570

Lì, 11.06.2015

Ai Consiglieri comunali  
Andrea Crivelli  
Giorgio Capoccia

**OGGETTO:** Interrogazione a risposta scritta “Alloggio occupato abusivamente”.

In riscontro all'interrogazione di cui all'oggetto, presentata dalle SS.LL. in data 1.6.2015 al prot. n. 0017024, con la presente si comunica quanto segue:

1. L'art. 5 del D.L. n. 47/2014 convertito in L. n. 80/2014 prevede che chiunque occupi abusivamente un immobile senza titolo non possa richiedere la residenza. La circolare n. 14/2014 del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale Servizi demografici ha chiarito che l'ufficiale d'Anagrafe deve acquisire, in sede di dichiarazione anagrafica da parte del cittadino, le necessarie informazioni sul titolo di occupazione dell'immobile presso il quale il soggetto ha fissato la propria dimora abituale (proprietà, locazione o altro), obbligatorie ai fini dell'iscrizione stessa, anche avvalendosi dello strumento della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del DPR n. 445/2000. Nel caso in esame è stata presentata in data 13.4.2015 dichiarazione di residenza da parte di cittadina nigeriana con due minori con provenienza dal Comune di Novara corredata di dichiarazione del titolo legittimante l'occupazione dell'alloggio di via Tasso n.1/A (contratto di locazione intestato al marito con estremi di registrazione e dichiarazione del proprietario dell'alloggio). Il 4.5.2015 il Comando di Polizia Municipale ha accertato la dimora abituale. Successivamente, in data 9.5.2015, a seguito di denuncia e querela sporta presso il Comando di Polizia Municipale da un socio della società immobiliare dichiaratasi proprietaria dell'alloggio, fatti gli opportuni accertamenti, si è constatata la effettiva titolarità dell'alloggio, diversa da quella dichiarata all'atto dell'iscrizione anagrafica, e preso atto della dichiarazione resa dal querelante in merito alla “falsità” del contratto di locazione, che però risulta regolarmente registrato. Alla Procura della Repubblica saranno trasmessi tutti gli atti relativi alla pratica necessari all'indagine già avviata con la denuncia-querela di parte.
2. Al caso in esame sono stati interessati il Comando di Polizia Municipale per quanto sopra illustrato ed il settore Servizi sociali.
3. Gli occupanti sono in possesso di regolare titolo di soggiorno scadente il giorno 11.6.2015, ma non rinnovabile alla scadenza, e risultano iscritti nell'anagrafe del Comune di Trebate.

Cordiali saluti.

IL SINDACO  
Enrico Ruggerone